



REGIONE DEL VENETO

Repertorio: **Decreti del Dirigente - Organismo Pagatore**

classif.: VI/2

rep. / data: *vedi segnatatura.xml*

allegati: 9

Oggetto: Determinazione delle rese massime di uva ad ettaro dei vigneti atti alla produzione dei vini delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche della provincia di Verona dei vigneti colpiti da calamità naturale - evento grandinigeno del 06.06.2020 e 23.08.2020 - Areale DOC Valpolicella.

Scheda sintetica per la trasparenza

Struttura competente:	Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Verona - P.O. Produzioni Agricole
Responsabile del procedimento:	dott. Matteo Tedeschi
Contenuto del provvedimento:	Delimitazione delle zone colpite dagli eventi grandinigeni di giugno e agosto 2020 - Areale DOC Valpolicella
Importo della spesa prevista:	€ 0,00

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti" (AVEPA) così come da ultimo modificata dalla legge regionale 24 luglio 2020, n. 28;

VISTO il decreto del Direttore n. 52 del 9 aprile 2020 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali presso la Sede centrale e gli Sportelli unici agricoli dell'Agenzia;

VISTI i decreti del Ministro delle politiche agricole e forestali del 26 giugno 2002, del 12 marzo 2003 e dell'8 luglio 2004 con cui l'AVEPA è stata riconosciuta quale organismo pagatore per il territorio della Regione del Veneto;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo per quanto riguarda il sistema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE)

n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio di vino”;

TENUTO conto delle condizioni generali ambientali, agronomiche e climatiche caratterizzanti l'annata 2020 negli effetti delle produzioni quanti-qualitative delle uve nelle zone di produzione dei vini delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche della provincia di Verona;

VISTA Deliberazione della Giunta Regionale n. 1232 del 15.07.2014, recante all'oggetto “DM 16 dicembre 2010, art. 16, comma 3. Deliberazione della Giunta regionale n. 2257/2003 - Allegato C), Capitolo 5. Rese produttive primi cicli vegetativi”;

RICHIAMATO l'Allegato “A” alla deliberazione del 25.07.2003, n. 2257, e successive modifiche ed integrazioni, che riporta gli elenchi delle varietà di viti per uva da vino idonee alla coltivazione nelle varie province del Veneto;

VISTI i disciplinari di produzione delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni Geografiche dei vini della provincia di Verona;

TENUTO conto dei limiti massimi di uva per ettaro di coltura specializzata per la produzione dei vini delle denominazioni e delle indicazioni geografiche ricadenti nella provincia di Verona;

VISTE le richieste di intervento di delimitazione delle zone colpite da precipitazioni di carattere grandinigeno, trasmesse dal Consorzio Tutela Vini Valpolicella con prot. n. 85 del 13.07.2020 e n. 103 del 24.08.2020 e acquisite dallo Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona, rispettivamente con protocollo SUA n. 163026 del 13.07.2020 e prot. n. 183295 del 25.08.2020, a seguito degli eventi grandinigeni di particolare intensità verificatisi nelle date del 06.06.2020 e 23.08.2020;

TENUTO CONTO degli esiti delle verifiche in campo, effettuate da AVEPA nei mesi di giugno, luglio e agosto con il supporto di un tecnico incaricato del Consorzio Tutela Vini Valpolicella, in merito alle rese di uva ad ettaro dei vigneti colpiti dall'evento atmosferico verificatosi nel territorio dei comuni ricadenti nel comprensorio della denominazione del Valpolicella;

CONSIDERATO che l'areale del Valpolicella interessato al passaggio della grandine è stato individuato principalmente nei comuni e località di seguito indicati in tabella:

Comune	Località
Verona	San Felice, Montorio, Ponte Florio, Quinto di Valpantena, Parona, San Dionigi
San Pietro in Cariano	Pule, Monte dall'Ora, Negarine, Cengia, Quar, Castelrotto, Monte Gradella, Nassar, Corrubio, Pedemonte
Negrar	Arbizzano

CONSIDERATO che sono stati riscontrati nella maggior parte della zona colpita dall'evento grandinigeno danni di grave entità che hanno provocato compromissioni alle produzioni in termini sia quantitativi che qualitativi con significative ripercussioni sulle quantità in campo e quindi sulle rese produttive contemplate dal disciplinare di produzione della DOC di riferimento per la campagna corrente;

CONSIDERATO che le quantità di uva rilevate in campo sui soprassuoli vitati sottesi nell'areale di delimitazione del passaggio dell'evento grandinigeno non rispettano complessivamente i

quantitativi produttivi previsti dal disciplinare di produzione DO Valpolicella;

VISTA la comunicazione, trasmessa dal Consorzio Tutela Vini Valpolicella con prot. n. 108 del 03.09.2020, acquisita dallo Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona in data medesima con protocollo SUA n. 189856, con la quale viene esplicitata la decisione del CdA del Consorzio Tutela Vini in merito all'impossibilità di mettere in cernita per appassimento il prodotto ottenuto dai soprassuoli vitati insistenti nelle località grandinate di Parona e Quar, individuate nella cartografia allegata al presente decreto nell'areale identificato come "A" (Allegato F);

CONSIDERATO che soltanto nella località Monte Gradella, areale indenticato come "B1" nella cartografia allegata al presente decreto (Allegato B) il danno rilevato, in considerazione del periodo vegetativo del soprassuolo al momento dell'evento (06 giugno 2020), è risultato significativo in soli termini quantitativi e non qualitativi sulle produzioni viticole, tale da determinare la sola riduzione delle rese massime commisurate ad ettaro di superficie, lasciando invece impregiudicata la possibilità di effettuare la cernita delle uve idonee all'appassimento;

PRESO ATTO della delimitazione territoriale riportata nelle tavole allegate al presente decreto in cui si individua la zona del comprensorio del Valpolicella particolarmente colpita dall'eccezionale evento climatico con conseguenze significative sulla quantità e qualità delle produzioni (**Allegati A, B, C, D, E, F, G, H, e I**);

CONSIDERATO che sono state individuate delle sottozone cromatiche individuate nella cartograficamente a cui corrisponde una rispettiva classe dimensionale di resa massima stimata, commisurata ad ettaro di superficie, secondo le indicazioni di seguito riportate in tabella:

Comprensorio delimitazione DOC VALPOLICELLA			
CLASSE DIMENSIONALE	INTESITA' DEL DANNO	RESA MASSIMA per ETTARO Q.li/Ha	CERNITA di UVE per appassimento
A	BASSA	100	NO
B	MEDIA	50	NO
B1	MEDIA	50	SI
C	ALTA	15	NO

TENUTO CONTO che si è provveduto a creare un elenco delle superfici vitate per l'areale della DOC Valpolicella dove vengono individuati i Comuni e i Fogli e i Mappali colpiti dall'avversità distinti per classe di resa massima in ragione del danno subito;

RITENUTO che, per quanto sopra esposto, per la campagna viticola 2020/2021 sussistono gli elementi oggettivi per dare attuazione alla modifica delle rese massime ad ettaro previste dai disciplinari di produzione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche sottese dall'areale oggetto di delimitazione;

DECRETA

1. di approvare la delimitazione delle zone colpite dall'evento grandinigeno ricomprese nell'areale del Valpolicella così come riportate negli **Allegati A, B, C, D, E, F, G, H e I** e caricate negli applicativi AVEPA;

2. di stabilire per la vendemmia 2020, con riferimento alle rese massime ad ettaro ammissibili previste dai disciplinari di produzione delle denominazioni e delle indicazioni geografiche della provincia di Verona, la sotto riportata resa massima per i vigneti colpiti dall'evento atmosferico ricadenti nella delimitazione territoriale riportata nella tavola allegata al presente decreto:

CLASSE DIMENSIONALE	Resa max in q.li /ettaro
A	100
B	50
C	15

3. di approvare le tavole di delimitazione allegate al presente decreto (**Allegati A, B, C, D, E,**

F, G, H e I);

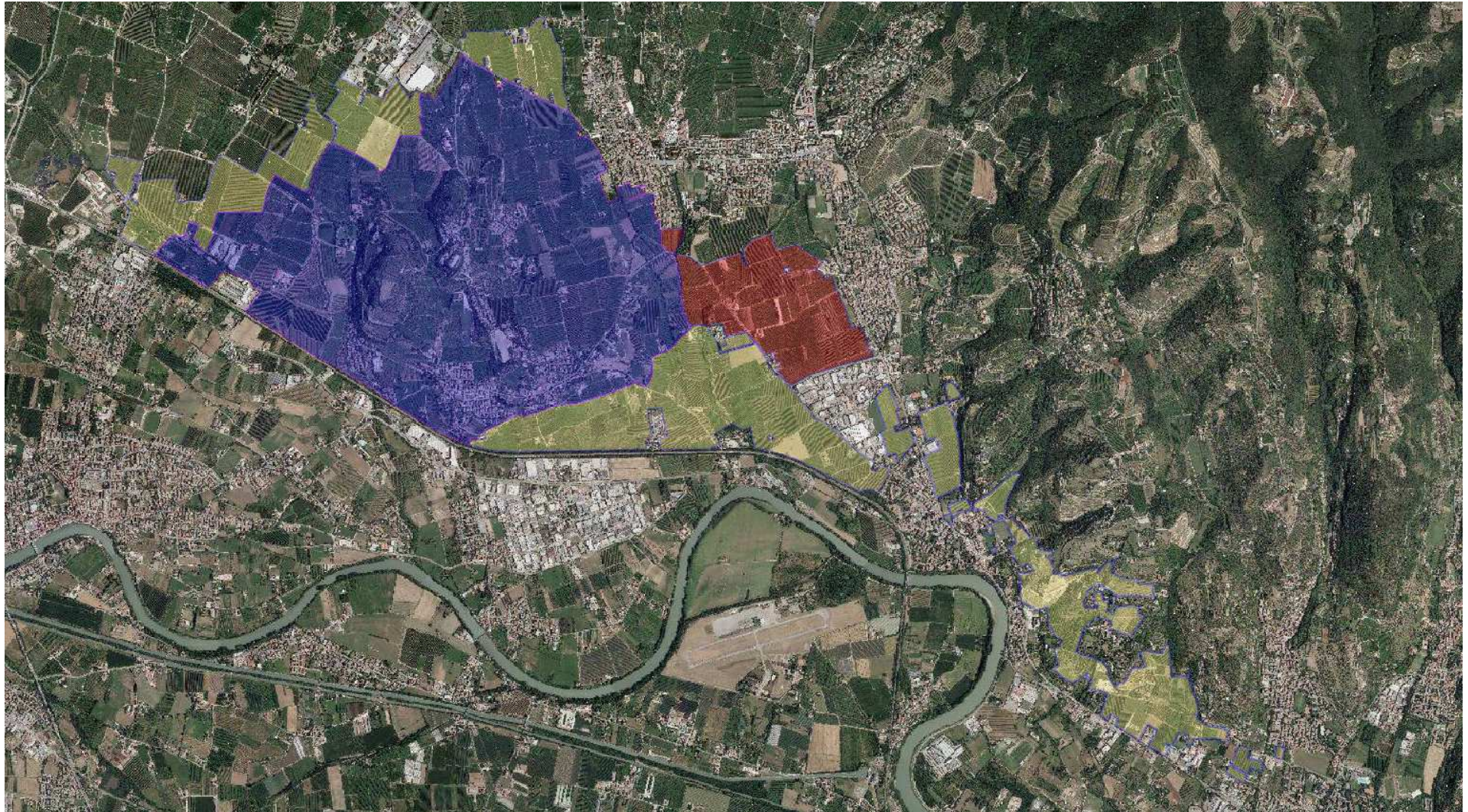
4. di rendere disponibile il presente decreto mediante pubblicazione all'Albo ufficiale di Avepa secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 3 della Legge 241/1990. L'Albo ufficiale può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);

5. di rendere inoltre disponibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it) alla sezione "vitivinicolo" il presente decreto corredato dell'elenco dei Comuni e i Fogli e i Mappali colpiti dall'avversità distinti per classe di resa massima in ragione del danno subito;

Il presente provvedimento potrà essere impugnato avanti il Giudice Ordinario nel termine prescrizione ordinario e secondo i criteri di competenza previsti dal Codice di Procedura Civile.

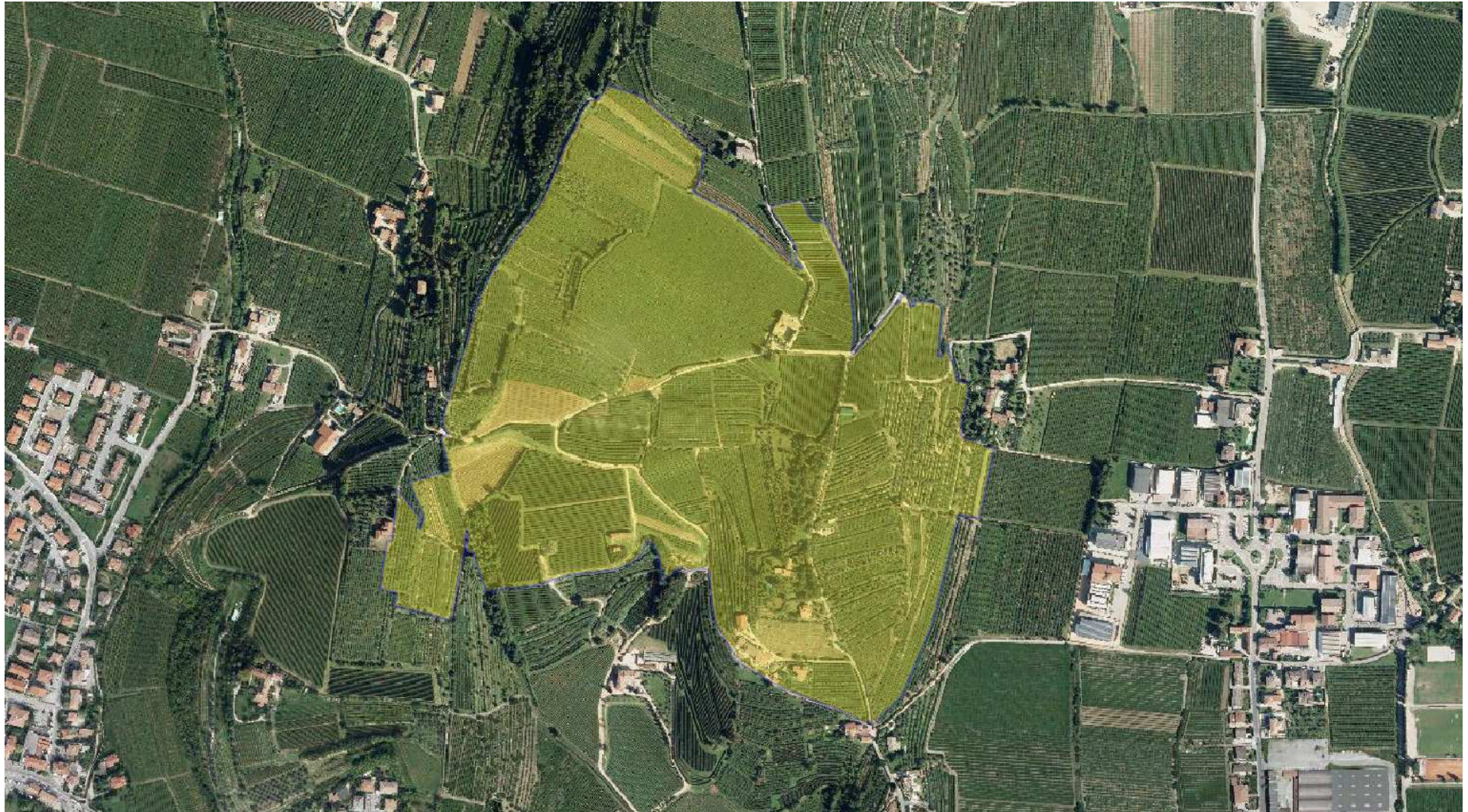
Il Dirigente
(sottoscritto con firma digitale)

Allegato A



QUADRO D'UNIONE OVEST

Allegato B



LOCALITA': MONTE GRADELLA (ZONA B1)

DANNO: 50

RESA MAX/HA: 50 Q.li (SI CERNITA)

Allegato C

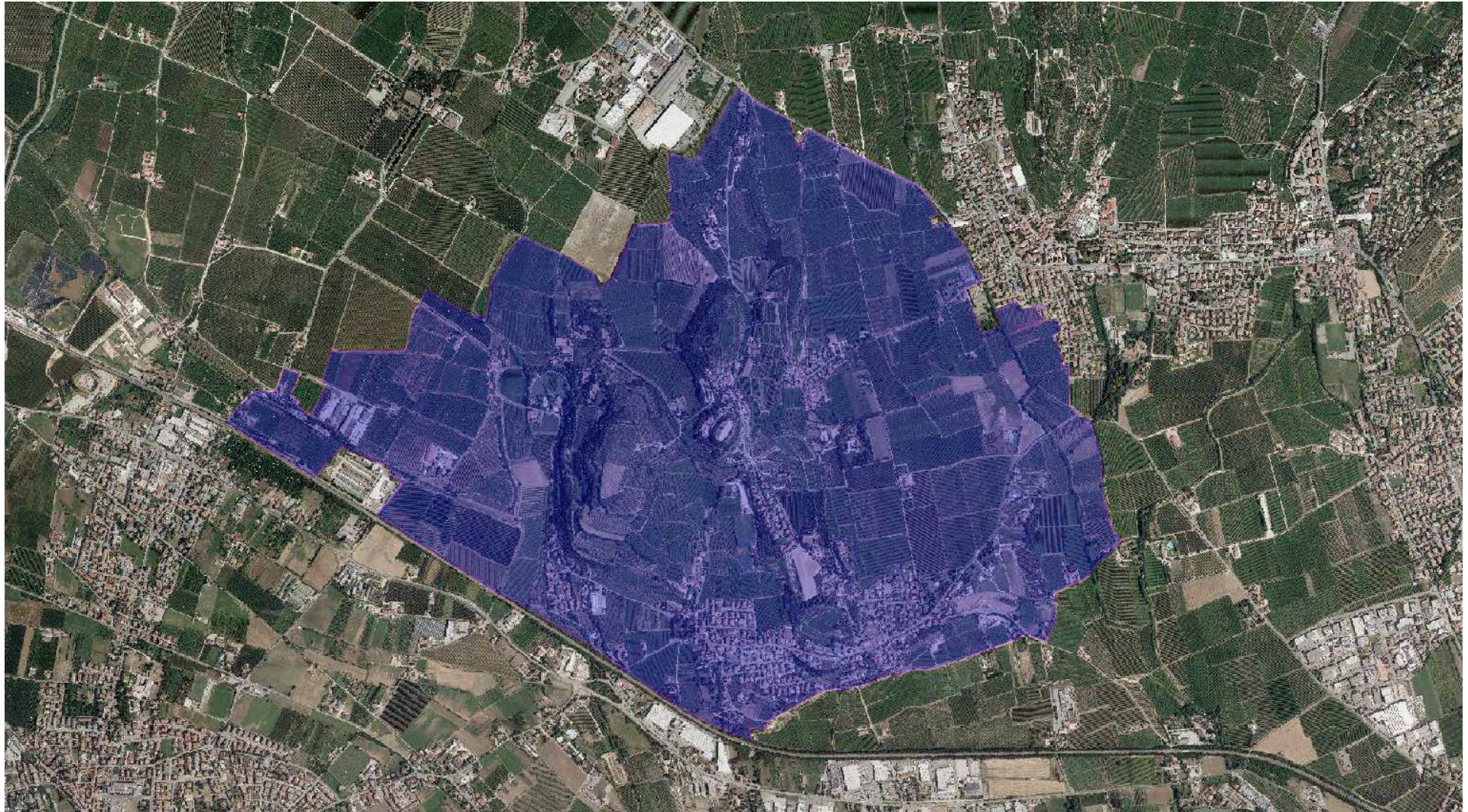


LOCALITA': CORRUBIO-PEDEMONTE (ZONA B)

DANNO: 50

RESA MAX/HA: 50 Q.li (NO CERNITA)

Allegato D

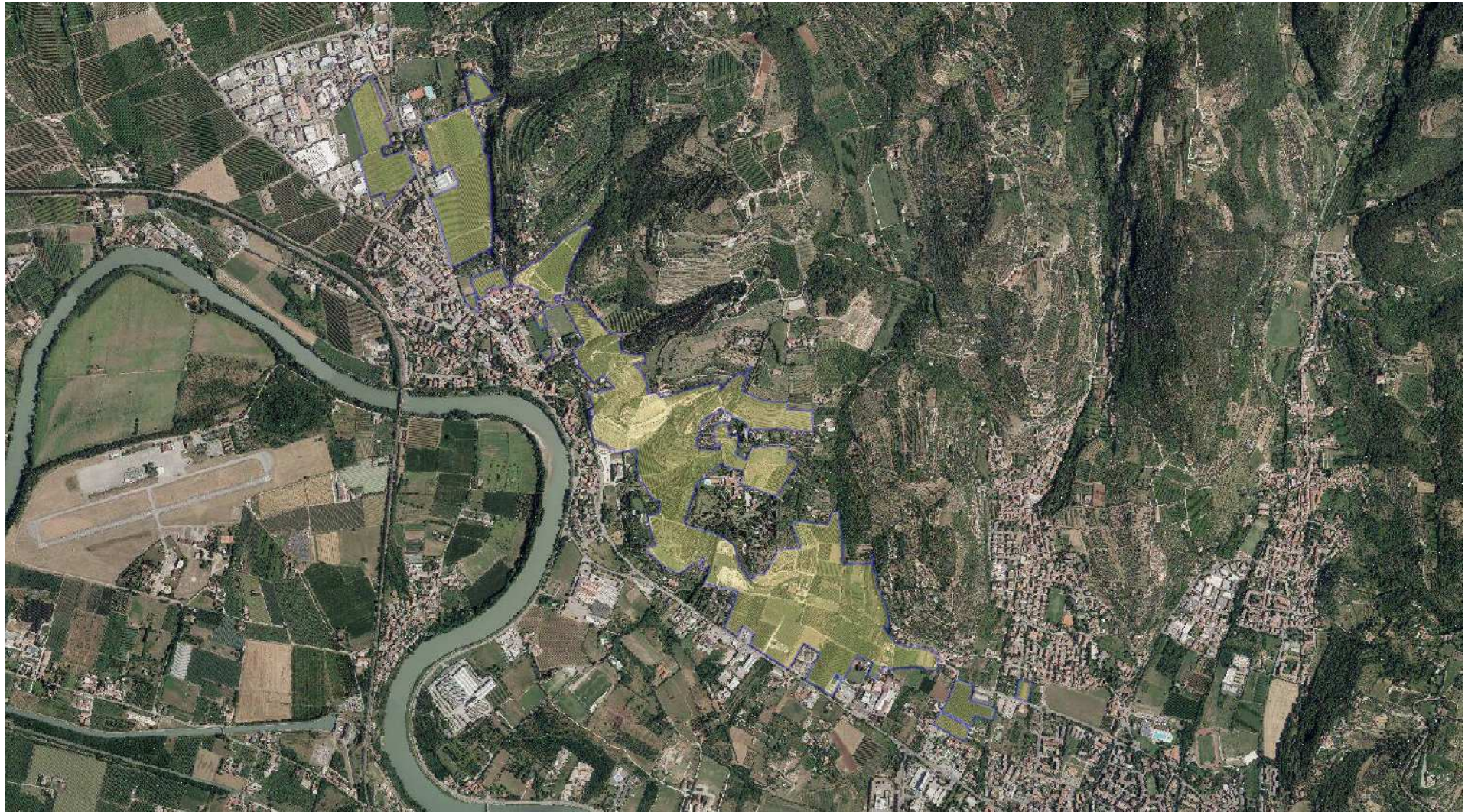


LOCALITA': CORRUBIO-PEDEMONTE (ZONA C)

DANNO: 85

RESA MAX/HA: 15 Q.li (NO CERNITA)

Allegato E

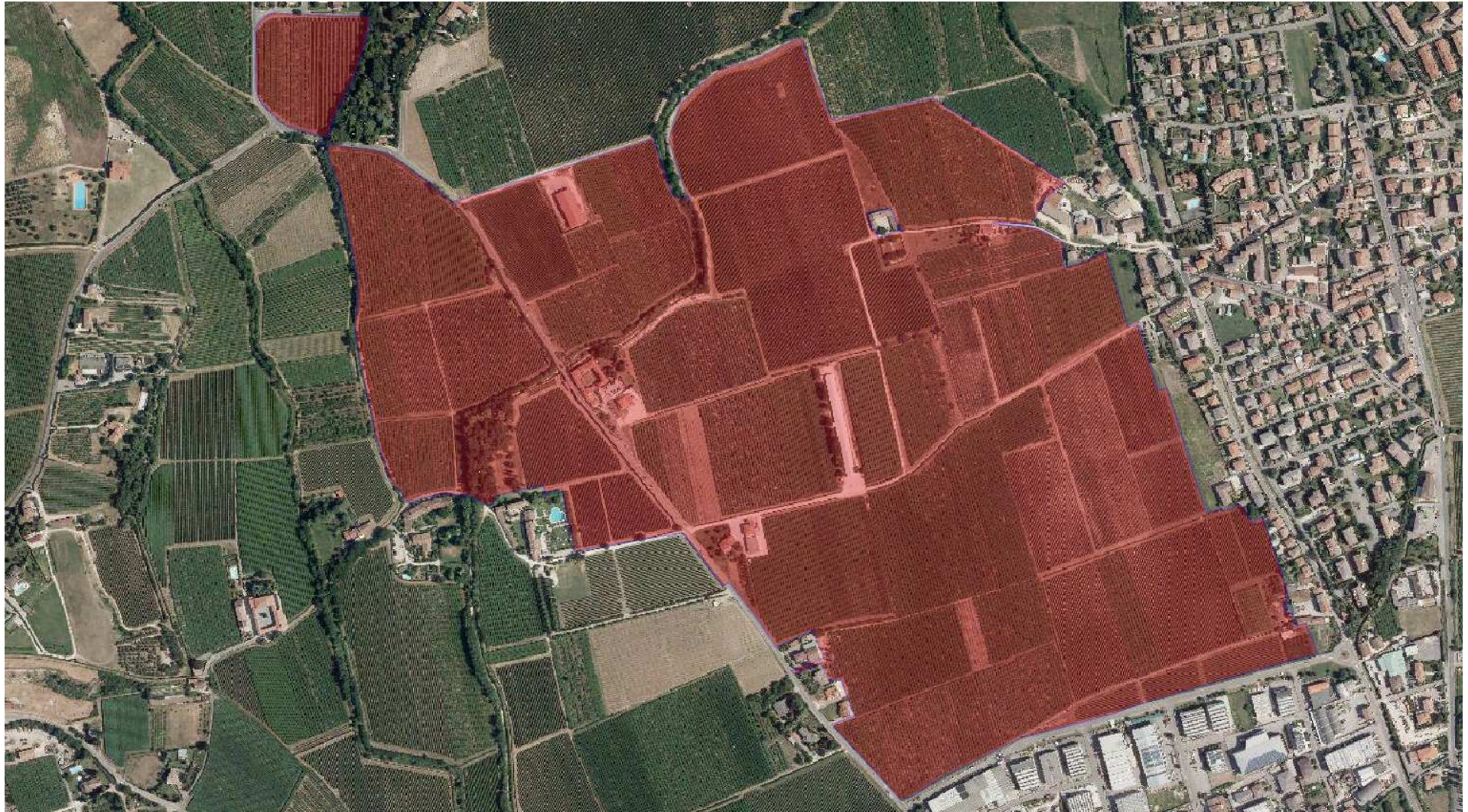


LOCALITA': PARONA (ZONA B)

DANNO: 50

RESA MAX/HA: 50 Q.li (NO CERNITA)

Allegato F

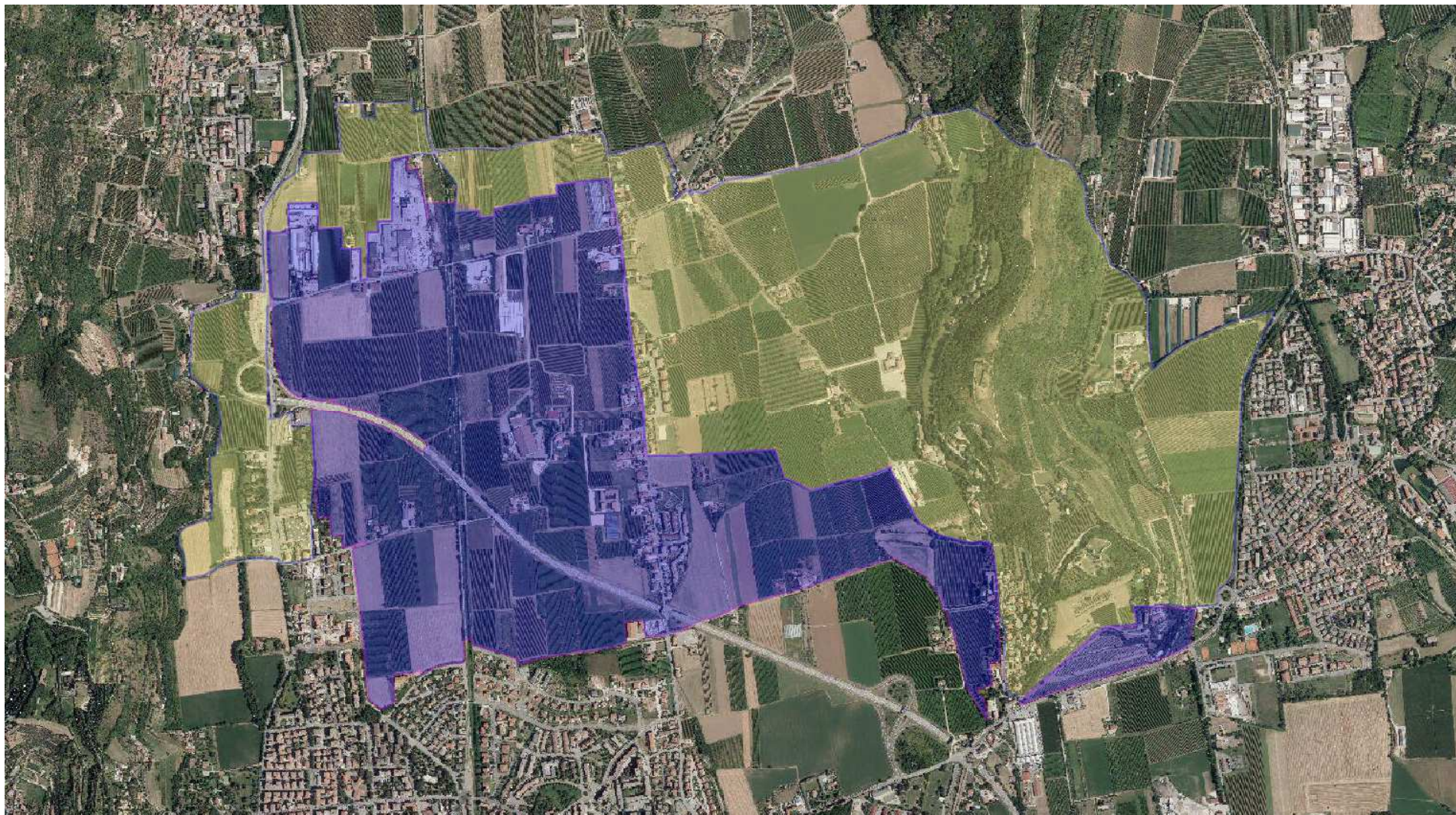


LOCALITA': PARONA-QUAR (ZONA A)

DANNO: 0

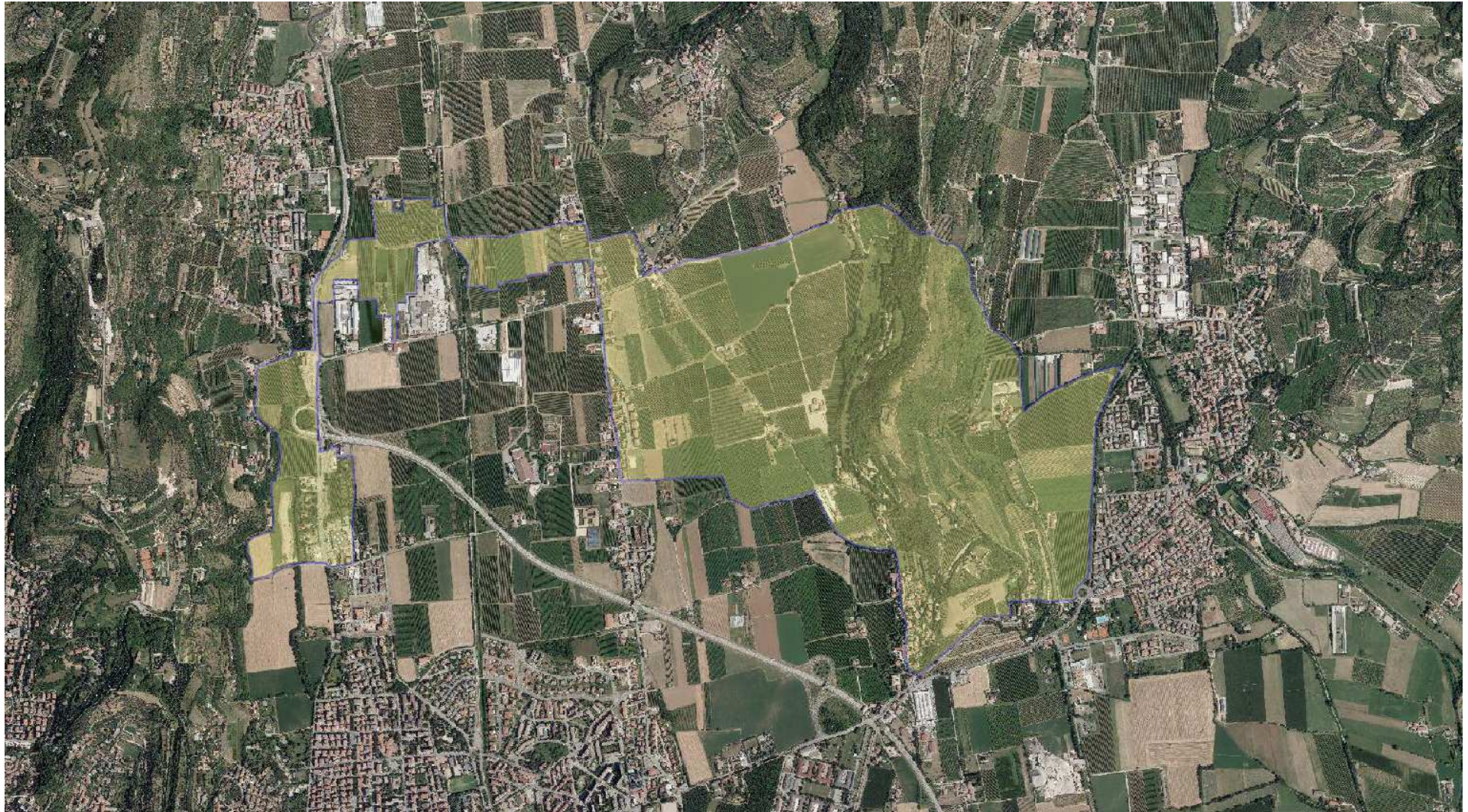
RESA MAX/HA: 100 Q.li (NO CERNITA)

Allegato G



QUADRO D'UNIONE EST

Allegato H

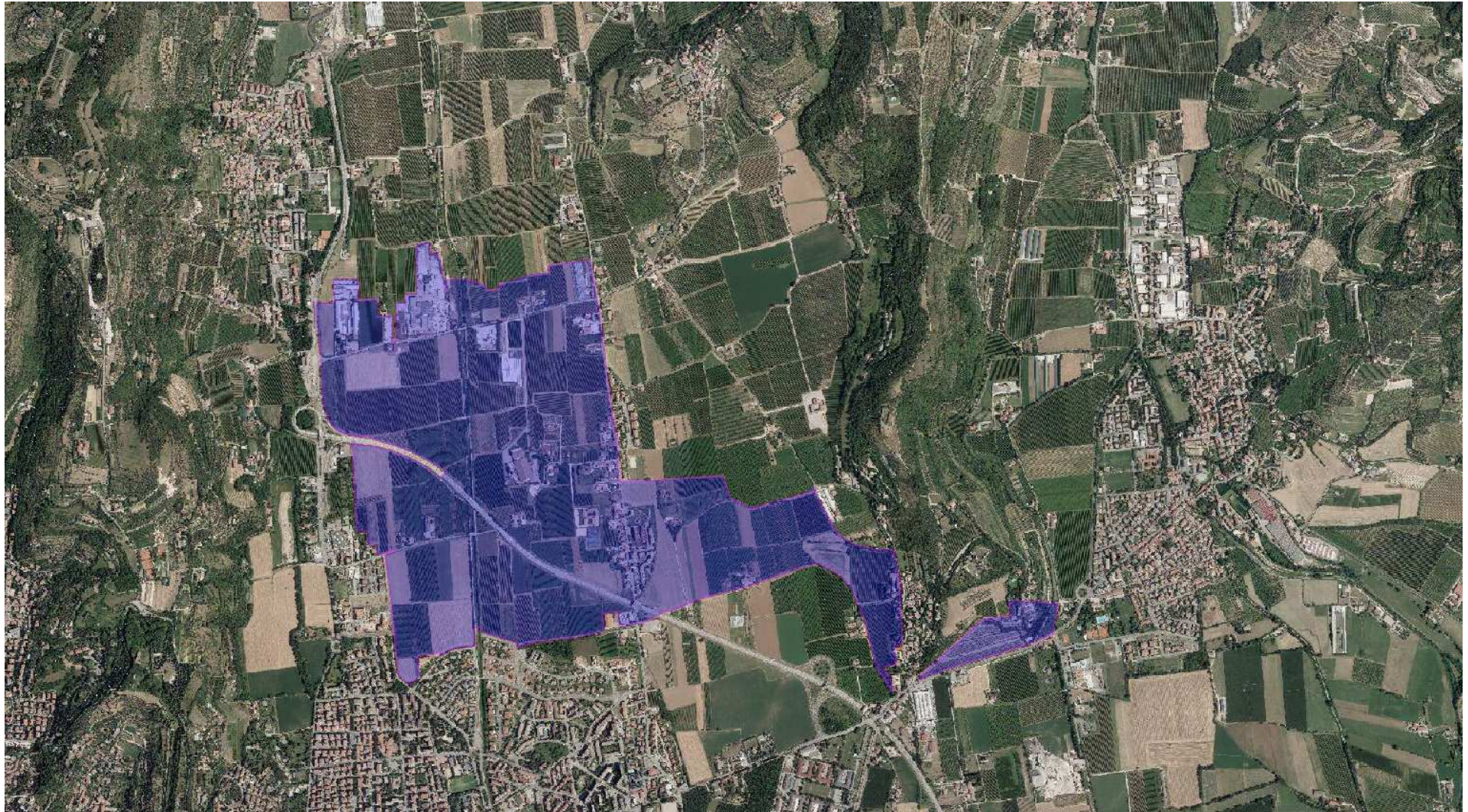


LOCALITA': SAN FELICE (ZONA B)

DANNO: 50

RESA MAX/HA: 50 Q.li (NO CERNITA)

IAllegato L



LOCALITA': SAN FELICE (ZONA C)

DANNO: 85

RESA MAX/HA: 15 Q.li (NO CERNITA)